

Signor Presidente,

Signor Procuratore Regionale,

Signori Magistrati

Autorità civili, militari e religiose

Signori Colleghi

Quale rappresentante dell'Ordine degli Avvocati di Firenze, porgo i saluti del Presidente, avvocato Giampiero Cassi, e di tutti i Consiglieri, ringraziando per l'invito.

Purtroppo, ancora oggi, dobbiamo fare i conti con una terribile pandemia che, oltre a porre una serie di limitazione alle libertà personali di ciascuno di noi, privandoci spesso anche degli affetti più cari, ha messo a nudo tutte le difficoltà e le inadeguatezze del sistema giustizia; ciò principalmente per le inadeguatezze della politica a dare risposte rapide, ad affrontare compiutamente e con serietà i problemi della giustizia, a porre in essere riforme organiche.

Sfide importanti attendono oggi l'Italia, quella di arginare e sconfiggere la pandemia ma non solo; penso, soprattutto, al rilancio economico del Paese.

Per ritrovare sfide di questa portata, dobbiamo tornare indietro con la memoria, al dopoguerra; quelle donne e quegli uomini furono capaci, con caparbietà e spirito di sacrificio, di vincere quelle difficoltà e, noi, dovremo essere all'altezza di chi ci ha preceduto.

In cuor mio, sono sicuro che lo saremo.

Certo, un grande aiuto arriverà dall'Europa, enormi sono le risorse economiche destinate all'Italia, anche se, ad oggi, registriamo sicuramente la perdita di un'importante occasione per il settore giustizia.

Infatti, nel recovery plan sono previsti investimenti limitati, di scarso impatto per il settore.

Peraltro, tutto ciò frena, e non poco, nel nostro Paese gli investitori esteri, che non vedono di buon occhio il sistema giustizia italiano, con forti ricadute sulla crescita economica.

In questo quadro, innegabile è il ruolo di primaria importanza della Corte dei Conti, soprattutto per l'attività di controllo e garanzia della corretta gestione della spesa pubblica; a tal proposito, vi è l'auspicio a che la giurisdizione sugli agenti pubblici, amministratori e funzionari pubblici, non sia compressa da provvedimenti legislativi emanati sull'onda emotiva del periodo emergenziale o post emergenziale.

Così, in continuità e riallacciandomi agli illustri colleghi che negli anni mi hanno preceduto, esprimo a nome della categoria, soddisfazione per la sempre leale e proficua collaborazione che caratterizza i rapporti tra l'Avvocatura e la Corte dei Conti, augurando un buon lavoro e buon anno giudiziario.

Avv. Salvatore Medaglia